

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno L. 20
11. semestre > 11
11. trimestre > 6
11. mese > 2
Est. anno L. 92
1. semestre > 16
11. trimestre > 8
Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (neologismi, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 30. - In quarta pagina cent. 10. - Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Tutti quelli che hanno debiti coll'Amministrazione del giornale sono invitati a soddisfarli prontamente.

Sugli accertamenti dei redditi

Un giornale liberale dell'Alta Italia a proposito della questione degli accertamenti dei redditi, riporta la risposta che la Camera di Commercio di Torino ha ricevuto dal ministro d'Agricoltura, industria e commercio al suo reclamo contro l'operato degli agenti in merito agli accertamenti dei redditi di ricchezza mobile, risposta a cui già accennammo in sunto e che fu argomento di un nostro articolo.

Siccome questa risposta interessa i contribuenti e siccome gli accertamenti sono stati fatti anche qui da noi cogli stessi criteri, così è bene che i contribuenti che hanno ricorso e ricorreranno, sappiano quale potrà essere la risposta ai loro reclami.

Perciò noi riproduciamo integralmente la lettera e i commenti che ne ha fatto il citato giornale, senza aggiungervi nulla del nostro, essendo più che sufficiente il commento del detto giornale a stabilire come nel beatissimo Regno d'Italia proceda il fiscalismo, infischiandosi della procedura e della legalità.

Ecco la lettera: Roma, 18 ottobre 1895.

Comunicai al Ministero delle finanze le rimostranze fatte da codesta Camera con la nota del 1.º ottobre corrente contro i nuovi accertamenti dei redditi di ricchezza mobile, e raccomandai al Ministero stesso che volesse prendere in benevola considerazione quanto cotesta Camera esprimeva con la nota suddetta.

Quel Ministero mi ha ora risposto che non ritiene esista fondato motivo a lagnanze contro gli ultimi accertamenti rettificati ed in ogni modo essendo moderati e giustificati gli aumenti proposti.

Aggiunge quel Ministero che tutti gli agenti delle imposte hanno per tempo avuto istruzioni di non procedere a rettifiche dei redditi precedenti, se non in base ad elementi e dati di fatto attendibili, positivi e debitamente assodati, ed hanno anche avuto raccomandazione di procedere alla valutazione dei redditi, in base ai dati e elementi raccolti, con tutta moderazione ed equità, rispettando, per quanto era possibile, le minpri attività.

D'altra parte il lavoro delle Agenzie è stato riveduto, vagliato accuratamente, ed ove occorre, corretto dagli ispettori di Circolo e dagli ispettori compartimentali delle imposte; ond'è che l'Amministrazione è perfettamente garantita ed ha piena fiducia della diligenza scrupolosa che ovunque è stata portata nel lavoro degli accertamenti mobiliari.

Di più, poi, tutti gli uffici finanziari hanno avuto istruzione di esser larghi di spiegazioni e ragguagli con quei contribuenti che si presentavano in ufficio, e di mostrarsi moderati e concilianti con tutti coloro che volevano entrare in trattative per definire equamente mediante amichevoli concordati, gli accertamenti.

Infine quel Ministero conchiude che non avendo esso assolutamente nè competenza nè veste legale per discutere di accertamenti individuali, e non potendo per i mutati ordinamenti nel servizio delle imposte nemmeno inviare sul luogo altri ispettori oltre quelli che hanno già riveduto ed approvato il lavoro delle Agenzie, non ha facoltà di prendere in proposito alcun provvedimento.

Ai contribuenti ai quali non riesca di mettersi d'accordo cogli uffici, resta aperta la via tracciata dalla legge, di ricorrere cioè alle Commissioni amministrative istituite appunto per definire le controversie che insorgono fra contribuenti ed agenti delle imposte circa l'accertamento dei redditi.

Per il ministro: firm. MIRAGLIA.

La risposta, non c'è che dire, è corretta. Il ministro Boselli se ne lava le mani e manda i contribuenti aggravati a intendersela cogli agenti delle tasse prima, poi colle Commissioni comunali e provinciali. Egli dice che non può far nulla. Ma i contribuenti avrebbero pur diritto di sapere chi

è, se non lui, l'onorevole Boselli ministro delle finanze, che con circolari segrete e con eccitamenti agli agenti delle tasse ha saputo invece spronarli così energicamente ad accrescere i redditi della ricchezza mobile e ad aggravare, e torturare i contribuenti di ricchezza mobile.

Quegli sotto la cui direzione e ispirazione furono fatti gli aumenti esorbitanti, dice che non può far nulla per alleviare il tormento! E non risponde nemmeno direttamente ai suoi buoni torinesi, a' cittadini della sua «seconda patria che ama tanto» e da cui ebbe onori e nome; ma fa rispondere dal direttore generale! - La lezione è buona: osanna al Gabinetto Crispi! osanna al ministro Boselli e ai deputati Biscaretti, Daneo e Ferrero di Cambiano, partecipi e ardenti fautori di cotesta Amministrazione.

Hanno perduto la bussola

La mancata visita del re di Portogallo ha fatto perdere addirittura la bussola ai politici nostri. Dalla grande Riforma crispiana ai giornaletti provinciali più o meno crispi, e magari crispi solo data opportunità, tutti ne vendono d'ogni fatta per quella mezza palanca. Ed il più della merce è, già s'intende, contro il Papa, contro il Vaticano provocatore, nemico d'Italia e giù giù quanto sanno scrivere e ripubblicare da sieali avversari e da arrabbiati nemici della Chiesa cattolica. Per far comparire il loro padrone, l'autocrate Crispi, arrivano fin a rinunciare al buon senso, ed a credere per lo meno cretini tutti i loro lettori. Lasciamo in disparte i giornali maggiori che si stampano a Roma, Milano, Napoli, Venezia ecc., ed accontentiamoci di averne un saggio dagli organi provinciali minori, il Giornale di Udine, ad es., sentite cosa scrive nel suo primo articolo di ieri:

Il dispaccio da Lisbona che abbiamo pubblicato ieri non è una giustificazione, poiché il Governo non aveva alcun bisogno di giustificarsi, ma è una prova evidente della lenità del Governo italiano e delle antiche paure del Governo portoghese, il quale, per non disgustare il Vaticano, ha avuto la faccia tosta di disdirsi e di far commettere un atto impolitico e scortese al suo re!

«Il portoghese è gajo ognor»

«Il suo governo è il prototipo dell'imbecillità bigotta. La risposta data dal nostro incaricato d'affari a Lisbona al ministro degli Esteri del Portogallo, è proprio quella che si merita un governo che si amilla innanzi ai moniti dei tonarati!»

Il governo italiano compatisce le condizioni del Portogallo, e dimatti non si può che compatire un governo ridotto in condizione tanto degradante, come è ridotto il governo portoghese!

Il Vaticano ha fatto una bella trovata credendo, d'imitare l'Italia! Con uno di quei soliti dispetti, degni di preti intriganti, è arrivato a gettare il ridicolo e lo scorno sopra uno Staterello già malandato, che non aveva certo bisogno di nuovi grattacapi.

E pensare che il Vaticano parla sempre dei dispetti che gli fa l'Italia!

Del resto per questa volta la figura barbina fa proprio il Vaticano, per il quale si è ripetuta la famosa storia dei pifferi di montagna, che invece di suonare furono suonati. E che razza di suonata!

E poi ci sono degli ingenui che parlano di conciliazioni! Comprendiamo e rispettiamo quelle concisioni timorate e pie che deplorano il dissidio fra Stato e Chiesa; ma che può fare il governo italiano di fronte a uomini che hanno per base della loro politica il dispetto e l'acrimonia?

Una bella posizione invero che i vaticanisti creano al Capo della Chiesa cattolica, il quale ora non può ricevere che sovrani protestanti o scismatici, o principi cattolici spodestati!

La mancata visita del re di Portogallo, è una novella prova (e non ce n'era bisogno) degli intrighi vaticaneschi contro l'Italia.

Speriamo che il nostro Governo aprirà finalmente gli occhi, e non farà più ritorno a certi amori clericali schi di infuanta memoria.

Ogni commento guasterebbe; parla troppo bene da sé quel figura barbina fatta dal Vaticano, e quella razza di suonata toccata ad esso; con la specifica, per soprappiù, dei regnanti che è concesso al Papa di poter vedere in Vaticano.

Povera logica, povero buon senso, il.

A proposito della «suonata» al Vaticano

La Stampa di Torino, organo liberale, così scrive del famoso comunicato della Stefani:

«Il Ministero Crispi, ci ha abituati ad ogni sorta di improntitudini e di stravaganze, ma a questo punto di spavalderia non eravamo ancora venuti mai; e davanti ad un linguaggio simile è lecito domandarsi se le persone che dirigono e rappresentano la politica estera han perso la testa, oppure se desiderano proprio di cacciare l'Italia nelle più pericolose avventure.»

E continua:

«Un telegramma concepito in questi termini così brevi e così insolenti è poco meno

di una provocazione; può essere un'offesa bell'è buona; certo è una cosa nuovissima negli annali della diplomazia civile.»

Prende quindi in disamina tutto il disspaccio, e finisce con questi periodi:

«Intanto siamo a questo punto: noi abbiamo richiamato il nostro ministro e la Legazione italiana non starà più aperta a Lisbona che per gli affari di semplice amministrazione. Il Portogallo evidentemente sarà trascinato a far lo stesso, e quel povero ministro portoghese a Roma esposto così pubblicamente al pubblico dileggio sarà il primo certamente a sollecitare il proprio richiamo. Ci saremo così fatta di una nazione amica una nazione offesa ed avversaria.»

«Non basta. Dopo questo episodio e dopo questo bel saggio della nostra urbanità internazionale, che faranno le altre Potenze cattoliche? Che farà l'Austria per esempio? Meno che mai vorranno più sentire a parlare di viaggio in Italia e di visita a Roma; e appena l'udranno nominare faranno poco meno che gli scongiuri.»

«Ma s'era anche detto che l'Austria aveva avuto uno zampino nella faccenda; e l'Austria avrà dunque anch'essa in questo comunicato la sua lezione. Bel modo di tenerci amiche le nostre alleate!»

«In conclusione poi tutto il mondo dirà che facciamo i gradassi col Portogallo perché è piccolo, lontano e pericolante per le agitazioni interne; e avranno un bello schiamazzare gli ufficiosi che questa è una giusta lezione; i più diranno che è un ripicco da dispettosi, una polemica volgare, un linguaggio sconveniente.»

Dopo le imprudenze commesse dal Governo per le trattative della visita, esponendo, dal punto di vista liberale, la nazione ad un fiasco senza il menomo bisogno, e solo pel gusto di fare un dispetto al Papa, vengono le imprudenze condensate nel telegramma che ieri abbiamo pubblicato. Abyssus abyssum invocat. L'ubbricatura anticlericale fa perdere la testa ai nostri colendissimi padroni. Il peggio si è che chi ne va di mezzo è la povera patria nostra!

La forza delle guarentigie

(Dalla Voce della Verità).

I chioschi e le pareti concesse ai rivenditori di giornali per mettere in mostra la loro merce, fanno oscena pompa di vignette piene d'insulti e di vituperii calunniosi contro la persona stessa veneranda del Sommo Pontefice, e contrafattrici della verità. E' evidente lo scopo del turpe commercio per frodare il prossimo, come della verità storica, così del sentimento di rispetto verso le cose e le persone più rispettabili, e del soldino puranico. Al procuratore del re sarà stato detto di non avere occhi, in omaggio alle guarentigie, e sta bene. E' tutto un accordo dell'autorità e degli ufficiosi per pigliarsela col Papa e colla religione.

Vignette, del resto, molto piccanti si potrebbero mettere in mostra anche da parte nostra, ma noi non si vive di rappresaglia. Vogliamo la giustizia dalla regia Procura e nient'altro, per ciò che abbiamo di più venerando e di più sacro.

Quando il governo lascia che si trascorra impunemente ad indecenze come quelle che segnaliamo, vuol dire che esso si mette al bando di tutti gli onesti.

Il Papa e gli Armeni

L'Osservatore Romano di ieri scrive:

«Abbiamo già respinto sdegnosamente l'odiosa calunnia che giornali settari hanno lanciato contro il S. Padre a proposito del sanguinosi fatti avvenuti recentemente a Costantinopoli e altrove.»

Come sempre e dovunque la sua azione pacificatrice può giungere opportuna, così anche in questa occasione il S. Padre non ha mancato di contribuire coi suoi buoni uffici a che quel deplorevole stato di cose avesse prontamente a cessare. E ciò è ben noto tanto alla Sublime Porta, quanto agli altri Gabinetti europei; i quali hanno accolto con somma benevolenza la sua parola di pace.

Quando all'accusa che il Capo della Chiesa abbia abbandonato gli Armeni cristiani per tenersi amico il Governo turco, viene opportunamente a smentirla lo stesso Comitato anglo-armeno di Londra. Il quale, ap-

punto in questi giorni ha indirizzato all'E.mo Cardinal Rampolla una lettera piena di gratitudine per la simpatica accoglienza fatta al suo rappresentante signor Atkin, e per le confortanti parole che il signor Atkin ebbe da lui.

Alle calunnie del giornalismo settario nessuna risposta poteva essere più efficace.»

Specola Vaticana

La Giuria delle Esposizioni riunite in Milano nel 1894 ha conferito alla Specola Vaticana oltre il diploma d'onore anche una medaglia commemorativa in argento dorato quale attestato di preminenza dei saggi di fotografia celeste inviati dalla Specola alla mostra milanese.

La medaglia ha il diametro di mm. 38. Sul diritto ha in rilievo la veduta prospettica dell'Esposizione con il motto: Esposizioni riunite in Milano 1894; sul rovescio la scritta: Esposizione internazionale di fotografia promossa dal circolo fotografico lombardo.»

Nel mezzo con un serto d'alloro campeggia inciso in una targa il titolo: Osservatorio Vaticano.

XIII Congresso cattolico italiano

(Vedi numero di ieri)

TERZA SOTTOSEZIONE

Elezioni Amministrative.

(Relatore Dott. FILIPPO CAV. MRDA)

A

Sui risultati delle elezioni del 1895.

Il XIII Congresso Cattolico italiano di fronte ai giudizi contraddittori o discordi circa i risultati delle ultime elezioni generali amministrative e circa talune recenti votazioni di consiglieri eletti col voto dei cattolici, riservato ogni apprezzamento sui singoli fatti;

constata che i cattolici hanno indiscutibilmente riportato successi significanti, e che a questi successi non vengono meno di fronte a defezioni sia parziali sia collettive, perché costano dai seguenti elementi, i quali è opportuno segnalare e raccomandare alla discussione della stampa:

a) esclusione dai Consigli Comunali e provinciali degli elementi più ostili alla religione cattolica;

b) introduzione nei Consigli medesimi di nomi insigni per fermezza di carattere, per devozione alla causa della Chiesa e per zelo nell'appoggiare e nel promuovere il movimento cattolico;

c) migliorata organizzazione elettorale dei cattolici;

d) trionfo dei criteri tattici dai cattolici adottati a seconda delle condizioni locali;

e) accettazione per parte degli avversari di alcuni ponti sostanziali del programma cattolico;

f) interessamento e impraticamento dei cattolici alla vita pubblica, specialmente amministrativa;

g) richiamo della opinione pubblica e anche dei partiti liberali a considerare nelle forze organizzate dei cattolici, nel loro programma e nella loro tattica una potenza considerevole, per la quale non si può poi affettare trascuranza e tanto meno disprezzo.

B

Sul contegno dei Consiglieri Cattolici.

Considerando che in alcuni Comuni d'Italia, per necessità locali, o per motivi riconosciuti plausibili si è dovuto nella scelta dei candidati da votarsi dai Cattolici, ricorrere a persone non militanti nel partito la cui influenza nei Consigli può riuscire pericolosa se non opportunamente regolata e controbilanciata da quella dei Consiglieri interamente cattolici;

il XIII Congresso Cattolico italiano fa voti. 1. che i Consiglieri Cattolici si costituiscano in gruppo organico e tengano sedute per affiarsi prima delle adunanze Consiglieri e che così costituiti, mantengano continui e diretti rapporti col corpo elettorale e colle associazioni che lo rappresentano;

2. che si inculchi nei Cattolici, che, in ossequio ai voleri del S. Padre, è loro dovere di prendere parte alle pubbliche amministrazioni, quando a queste vengono proposti.

Sull'organizzazione elettorale.

Considerando come a dissipare la confusione facile ad ingenerarsi anche fra i cattolici in fatto di elezioni ed a combattere la sfiducia che suol nascere per i primi insuccessi, giovino la riunione e la educazione degli elettori in associazioni: come solo quelle di tali associazioni che si ispirano alla conoscenza dei bisogni locali possano rispondere al loro scopo e dirigere una campagna elettorale, pur attuando i principi generali che dai Congressi Cattolici furono in proposito proclamati, e ottenere veraci vittorie nel Comune e nella Provincia;

Considerando pure che il lavoro dei Cattolici nei vari centri è utile sia conosciuto apprezzato per essere, ove occorra, opportunamente coordinato;

il XIII Congresso Cattolico italiano fa voti a) che i Comitati dell'Opera dei Congressi promuovano, ove già non esiste, la organizzazione sulla base delle circoscrizioni comunali, mandamentale e provinciale;

b) che la III Sottosezione della I Sezione del Comitato Permanente si ponga in grado di fungere da centro statistico, e adibisca a proprio bollettino centrale l'organo ufficiale dell'Opera, per mezzo del quale possa esercitare ove occorra anche una funzione direttiva e coordinatrice;

c) che perciò le diverse associazioni elettorali, Comitati e Commissioni sieno premurose di corrispondere colla presidenza della Sezione permanente, a diligentemente informarla del proprio lavoro ed a rispondere in tempo utile al questionario che eventualmente la medesima spedirà loro a mezzo dei Comitati o Corrispondenti Diocesani dell'Opera.

(Continua).

ITALIA

Bergamo — Il S. Padre ai cattolici di Bergamo — Alla splendida festa federale delle Associazioni Cattoliche di Bergamo, tenuta domenica, l'illustre conte Medolago Albani diede comunicazione della seguente confortantissima lettera di S. Eminenza il Cardinale Rampolla, la quale suscitò nell'assemblea vero entusiasmo.

« Dall'intimo del cuore e con affetto speciale il Santo Padre accorda l'implorata benedizione alle Società Cattoliche di questa diocesi, che il 20 corrente si raccoglieranno a festa straordinaria. Sua Santità conosce il buono spirito onde le dette società sono animate e confida che tale spirito conserveranno costantemente, con quei vantaggi religiosi che finora si ebbero. A tale scopo, è necessario che ciascuna Società si mantenga salda ai principi con cui è stata istituita, al fine proficua, ed alle norme con cui finora è stata regolata, sotto la Direzione dell'autorità Ecclesiastica. E tutto ciò augurando ancora io di cuore ai bravi cattolici bergamaschi, con sensi di ben distinta stima mi affermo

« Di V. S. Ill. ma

« Roma, 11 ottobre 1895.

« Aff. ma per servirlo
« M. Cardinal RAMPOLLA.

Sig. Conte St. Medolago-Albani
Medolago.

Messina — 17 persone avvelenate dai funghi — Montalbano De Pasquale mangiò e fece mangiare a 17 persone dei funghi avvelenati. Egli e altri quattro morirono. I rimanenti sono in grave pericolo. Ciò produsse costernazione profonda, essendo la maggior parte degli avvelenati persone distintissime.

Napoli — Il Cardinale Sanfelice — Il Cardinale, Arcivescovo di Napoli si recò ieri l'altro al Municipio, a restituire al sindaco ed alla Giunta la visita fattagli alla Curia Vescovile.

Il sindaco prof. Girardi diresse al Cardinale il benvenuto e il ringraziamento per la visita. Il

Cardinale, scrive il *Corriere di Napoli*, così rispose:

« Sono io, signori carissimi, che debbo ringraziare voi di avere gradita la mia visita. Ormai è da diciotto anni che lo desideravo di trovarmi in mezzo a voi e di manifestare ai rappresentanti di Napoli l'affetto che io nutro pel buon popolo napoletano e la gratitudine che serbo per esso.

« Sono venuto in mezzo a voi dalla solitudine del chiostro, privo di tutto, ma con fiducia grandissima nel cuore dei napoletani. Abbiate anche voi questa fiducia, e supererete le presenti difficoltà dell'amministrazione, perchè voi avete cuore e retta intenzione.

« Io sono venuto qui per menare una vita non di quiete e di riposo, ma di lavoro e di sacrificio. E perciò adoperatemi sempre in tutto quello che credete possa giovare all'interesse del paese, e ad alleviare le pubbliche sventure.

« Parlo anche in nome del mio Clero, che mi è obbedientissimo, e che è pronto ad ogni sacrificio pel bene di Napoli. Il mio Clero ed io siamo gratissimi al Municipio di Napoli, e non solo alla presente amministrazione, ma a tutte quelle che per diciotto anni si sono succedute, perchè sempre ci sono state larghe aiuto e di conforto.

« Ringrazio dunque il carissimo Sindaco, la Giunta, i consiglieri presenti e ciascuno dei componenti dell'intero Consiglio senza distinzione di parte, e per mezzo loro ringrazio tutto il popolo napoletano.

« Non mi resta che implorare per tutti il celeste aiuto ed impartire la pastorale benedizione. »

Fatta quindi dal Sindaco la presentazione dei Consigli Comunali, del segretario generale e dei comandanti dei Vigili e delle Guardie Municipali, il Cardinale si accomiatò, accompagnato fino alla carrozza con tutti gli onori dovuti al suo grado.

Porretta — Contadini e operai che emigrano — Scrivono dai Bagni di Porretta che giammai come in quest'anno si è verificata colà un'emigrazione così precoce.

Da tutti i Comuni limitrofi, ma specialmente da quello di Granaglione, contadini ed operai scendono in grande numero alla stazione di Porretta per recarsi in Maremma e anche nell'America Settentrionale.

La causa principale dell'emigrazione si deve ricercare nel soverchio aggravio delle imposizioni governative e municipali. Ai Bagni di Porretta le terre sono divise in piccoli lotti, e generalmente ogni famiglia possiede un appezzamento di terreno che renderebbe a sufficienza per mantenerla, se per le tasse da cui sono aggravati, i proprietari non fossero obbligati a venderlo.



Sapone di fama mondiale. Extrafino. Accarezza, ammorbidisce, imbianca la pelle. Ha profumi aristocratici, al Poin compé, Fior di Garofano, Ylang-Ylang, Violetta, Mimosa pudica, Geranio reale, Fior di Vaniglia, Mugugno, Muschio, Boquet imperial, ecc.

ESTERO

China — Un cinese cattolico plenipotenziario a Parigi — L'Imperatore della Cina ha nominato a suo ministro plenipotenziario a Parigi, il signor Tching-ta-jen, sinora semplice incaricato di affari. Ora, bisogna sapere che la famiglia dei Tching-ta-jen si convertì alla Religione cristiana e cattolica, circa due secoli or sono, cioè dai primi tempi della Missione della benemerita Compagnia di Gesù nell'impero celeste. Il presente plenipotenziario cinese viene lodato come ottimo cattolico, e si aggiunge ch'egli ha molto fatto per promuovere una trasformazione in meglio dell'Impero.

Un'altra novità è che la missione di Tching-ta-jen viene destinata alla Francia soltanto mentre in addietro non eravi che un solo ministro per l'Inghilterra, la Francia, l'Italia ed il Belgio. E' la prima volta che una così alta carica viene conferita ad un cinese cattolico.

Germania — Attentato contro un direttore di polizia — A Lipsia l'agente di polizia di nome Ziegenbalg testè destituito, avendo incontrato stamane sulla piazza reale il direttore di polizia Bretschneider, gli sparò contro cinque revolverate, una delle quali lo ferì. Ziegenbalg fu arrestato. Trattasi di un atto di vendetta.

Grecia — I giochi olimpici ad Atene — In esecuzione alle deliberazioni del Congresso

internazionale atletico del 1889, dal 5 al 15 aprile 1896 saranno tenuti in Atene dei giochi olimpici, ai quali si vuole ridar vita.

Il Comitato ellenico, costituitosi in Atene sotto la presidenza del principe reale di Grecia, ha invitato le Società italiane di Tiro, scherma, ginnastica, nuoto, canottaggio, ecc. a parteciparvi.

Turchia — Nuovi turbidi? — Le perquisizioni ai domicili di alcuni funzionari superiori a Jildizkiosk, l'arresto di alcuni domestici di Palazzo, nonché parecchi provvedimenti eccezionali provocano nuovamente voci allarmanti fra la popolazione turca.

La maggior parte di tali voci trovano evidentemente origine nell'agitazione degli animi e sono frutto della fantasia orientale.

La più verosimile di tali voci sembra quella, secondo cui si sarebbero trovati a Jildizkiosk opuscoli criminali.

Il palazzo del ministero della marina è da ieri occupato militarmente.

Secondo altre versioni i provvedimenti eccezionali presi a Jildizkiosk sarebbero stati provocati dalla scoperta di società segrete turche.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

DA PORDENONE

Disgrazia. — Una ragazzina di 13 anni, mentre teneva fra le braccia una piccola sorella, accese il fuoco. Fatalità volle che le fiamme investissero in modo ch'essa riportò tali ustioni che, portata all'ospedale, cessava di vivere iermatina fra atrocissimi dolori.

Primi accorsi alle grida della disgraziatissima fanciulla furono i signori fratelli Amelia e Gustavo Galvani che a caso transitavano da quella parte.

La povera vittima si chiamava Bacchet Maria.

— Nel pomeriggio di ieri l'altro, mentre i genitori stavano in città, un povero bambino di contadini dei pressi di Pordenone cadde in un fossato e miseramente affogò. Il bambino aveva due anni e mezzo.

DA S. DANIELE

Vennero arrestati Merlino Domenico domestico da Tricesimo e Perusini Giovanni domestico di Codroipo, quali autori di un furto qualificato di L. 43 in generi e L. 17.20 in denaro, a danno di Gentili Benedetto.

Cose di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 24 OTTOBRE 1895

Udine-Riva-Castello attesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Term. 12. — | Min. Ap. notte 7.7
Barometro 740. | Stato atmos. Piovoso
Vento N | Press. calante

Jeri Vario coperto
Temperatura: Massima 12.6 Minima 5.4
Media 9.11 — Acqua caduta mm.

BOLLETTINO ASTRONOMICOM

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr. 6.37 | Leva ore 13.26
Passa al meridiano » 11.51.13 | Tramonta 21.49
Tramonta » 17.7 | Età dei giorni 6

Cinquantesimo sacerdotale

Domenica prossima l'Ill. mo Mons. Natale Mattiussi, decano dell'insigne collegiata di Cividale, festeggerà il 50.º anniversario della sua prima messa, con l'intervento dell'Ill. mo Vic. Gen. Dr. Francesco Isola.

Alla messa solenne, che si celebrerà nella collegiata, alle 10, verrà eseguita musica del maestro Candotti con orchestra; quindi canto del *Te Deum* a voci di popolo.

Veramente c'era l'idea di eseguire il « *Te Deum* » del Tomadini, ma il difetto di un buono e numeroso corpo corale, a ciò indispensabile, la ha fatta smettere.

Alle 13 pom. l'Ill. mo Monsignor Decano offrirà un pranzo di 70 coperti, che verrà servito dal trattore Pietro Zanutto. La sera poi quei bravi chierici daranno in suo onore una accademia vocale-musicale-letteraria; insomma si farà di tutto per dimostrare all'Ill. mo Monsignore la stima e l'affetto, che capitolo, clero e cittadinanza, ben a ragione, nutrono per lui.

Nel personale della Prefettura

Fortunato, alunno di ragioneria alla Prefettura di Udine, è trasferito a Sala Consiliaria — Mantovani, da Melfi, è trasferito ad Udine.

L'onorevole Solimbergo

Dai giornali di Montreal (Canada) rilevasi che il cav. Solimbergo, giunto colà circa alla metà del mese passato, vi fu accolto con grandi attestazioni di simpatia.

Onorificenza

Il dott. Francesco Sabbadini consigliere presso la nostra Prefettura, venne con recente decreto reale creato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

Camera di commercio

Tassa sul gas e sulla luce elettrica

La *Gazzetta Ufficiale* di martedì 22 ottobre corr. pubblica il regolamento per l'esecuzione della legge che stabilì una tassa sul consumo del gas-luce e dell'energia elettrica a scopo di illuminazione.

Per Guido Podrecca

L'altro giorno a Roma venne arrestato il pubblicista Guido Podrecca, direttore dell'*Asino*, dovendo contare vari giorni di reclusione non avendo egli soddisfatto la multa di L. 300, cui tempo fu era stato condannato per reato di stampa.

Ora, questi giorni si poté raccogliere le 300 lire, mediante una colletta, e così il Podrecca venne porta in libertà.

Le nostre industrie in America

Ieri ci fu dato di vedere un concerto di 5 campane, che andava alla pesa pubblica in giardino.

Ebbimo la curiosità di informarci della destinazione di un così grande concerto, e seppimo che esso era dalla rinomata fonderia G. B. De Poli di qui, e che è destinato per la Chiesa dei Cappuccini di Montevideo.

Il peso complessivo delle campane è di oltre 52 quintali. Molta gente si affollava attorno ai carri, che conducevano le campane, curiosa di ammirare quei finissimi ornamenti che le adornano; una segnalemente, decorata in fiori a tutto rilievo, attirava la generale curiosità.

Con queste campane la ditta G. B. De Poli si farà certo onore nella lontana America e riscuoterà quegli elogi che le prodigarono testè i parrochiani di una delle tante chiese di Buenos Ayres i quali nel mese scorso inaugurarono un altro nuovo concerto della ditta De Poli.

Al banchetto di Venezia

Al banchetto offerto ieri a Venezia a bordo del « Thames » dalla « Peninsular Company » c'erano anche gli on. Morpurgo e Marzin, il senatore Pecile ed il presidente della Camera di Commercio, cav. Masciadri.

sold dy sollen mit eynander bezallen yeren schilling ee wen daz se aus der stat ziechen.

Quod nullus omnino de fratribus contrarius esse debet statutis communibus. XXVI.

Daz yemant mit ichte vnder den prudern sol vider dy gemain saczczung seyn.

Qua pena puniatur ille qui aliquem de fratribus false de furta (sic) vel alio inhonesto vicio infamaret quod ydoneis testibus probare non potest. XXVII.

Mit was püs der gepüst sol werden der unser prudern eynen felschleich smécht es sey mit diebrey oder mit andren vnseramen sachen daz er mit güten zewgen nicht peweisen mag.

Deo gracias

I.

Incipit prohemium in regula fratrum que proprie scola dicitur sancte et individue Trinitatis ac sancte Marie.

Ad laudem et honorem sanctissime Dei Genitricis semperque virginis Marie nec non et sanctissimi Marci evangeliste et totius celestis milicie. Assit nobis Deus verus sancte Marie Filius excelsus et inmensus qui omnia creavit et fecit de nihilo et sine quo nichil fieri potest omnino. Concedat nobis Deus Pater sapientiam, Filius prudentiam, Spiritus sanctus intelligentiam ad investigandum ea que ad nostrarum omnium salutem pertinet animarum ut in vera fraterna dilectione et timore Dei digne Deo famulari possimus et discernere mores et actos nostros in

exemplum omnium presencium et futurorum. Et quia stimulante nos gracia Spiritus sancti de consilio et consensu omnium fratrum nostrorum fraternitatem que in vulgari scola dicitur, in honorem sancte et individue Trinitatis et piissime matris Marie dedicare cupimus que etiam a nostris predecessores est inventa invocemus ipsam sanctissimam Trinitatem ac beatissimam et gloriosam Virginem Mariam ut ipsa nobis sit suis famulis in auxilium, facere componere et ordinare regulam et articulos que nobis et nostris animabus prodesse poterunt secundum exemplum precedentium quorum anime iam in pace quiescunt. Sit nobis beata Dei Genitrix aduocata nostra nunc et in omni hora et in illa die tremendi iudicii et interpellat pro nobis miseris ad Dominum et Patrem celi et terre ut non abiciat neque repellat propter amarissimam passionem suam quia ipse creator noster est et nos creatura sua sumus redempti precioso sanguine Agni immaculati Iesu Christi. Ideo dilectissimi ante omnia caritas maneat in nobis fraternitatis quia vbi caritas ibi Deus et vbi Deus ibi habundantia graciaram. Deus enim caritas est et qui manet in caritate in Deo manet et Deus in eo. Ergo nostra fraternitas fundamentum habere debet a caritate et spes nostra firma sit in Deo vna voce et vna voluntate eligentes sanctissimam et individuum Trinitatem ac beatissimam et gloriosissimam Virginem Mariam in patronam huius nostre fraternitatis, que piis suis precibus nobis peccatoribus veniam misericordiam obtinere poterit cum fine beato. Quem nobis prestare dignetur Pater et Filius et Spiritus sanctus. Et vt nostra fraternitas maiorem vigorem habeat devocionis de bona et libera voluntate sua suorumque dominorum dedit tribuit ac in perpetuum confirmavit hanc nostram fraternitatem litteris siue ratificando quidque iustum et honestum a nostris senioribus, qui et a nobis eligendi sunt, factum siue ordinatum fuerit perpetuum habere firmitatem.

Daz ist ein anfang ein der regel der brüder der heiligen Driualtkait vnd unsern lieben frawen czw Weiden. Czñ lobe vnd czñ eren der heiligen Driualtkait vnd Gotes Mütter der Mait Marie vnd dem lieben herren sand Marcus evangeliste vnd allen Gotes heiligen, ste vns pey der wote Got Maria sön, der Herre der do alle ding von nichte geschaffen hat vnd an in chayn ding nymmer mag volpracht werden. Vorleich vns nu vnd alle stund Got Vater clügheit, der Sön weisheit, der heilig Geist verstantkait, daz wir mogen begreifen vnd derkennen, als daz unser sele selekeyt nützlich ist vnd daz wir in rechter prudrleicher liebe vnd mit Gotes vorchte vnserem Herren gedienen mogen, vnd vnser leben also schikchen müssen daz all vnser nochkömeling dorinne gepessert müssen werden daz wir alle mit eynonder daz ewig leben verdienen müssen. Vnd al wir von anweisung dez heiligen Geistes von gutem willen aller prudr dy sich mit vns vereinigt haben ein pruderschaft vnd ein schül stiften wellen in den eren der heiligen Driualtkait vnd unser lieben Fraven so reuff wir hewt an dy zarte vnd dy raine Iunckfraw Mariam daz sy vns behulfig sey an disem anfang vnser pruderschaft. ein regel capitel vnd artikel czw machen vnsern armen selen czw trost vnd vnserem leben czw pesserung. Sey vns auch dy czarte Muter ein vorwerinne nun vnd an dem tag dez rechten gerietes gen ierem lieben kinde daz wir armen sunder von Im nicht geschaiden werden wen wir swerleichen vnd pitterleichen derlöst seyn mit seyden tewren Plüt. Dorvm lieben prudr mit dem ersten sol wir wissen daz alle stand prudrleiche liebe vnder vns wönen sol. Wen wo liebe ist do ist Got vnd wo Got wönet do ist genaden vo Got ist dy recht liebe vnd wer in der liebe wönet der wönet in Got vnd Got in im. Dorume sol vnser pruderschaft ein fundament haben von rechter liebe vnd vuser hoffnung sol ganz seyn

(continua).

Avverto qui che lo statuto fu copiato con tutte le inesattezze del testo, e che reputo inutile aggiungere un (sic) ad ogni errore, che ognuno che abbia un po' di conoscenza del latino potrà correggere da sé.

E INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

SARTORIA PARIGINA PIETRO MARCHESI

UDINE - Mercatovechie N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Grandioso e DEL TUTTO NUOVO assortimento di stoffe nazionali ed estere per l'entrante stagione di PRIMAVERA-ESTATE 1895, per la confezione di ABITI DA UOMO SU MISURA

Forniture speciali per Sartoria

Table with 2 columns: Item description (Soprabiti mezza stagione, Ulster, Abiti d'estate, Calzoni tutta lana, Sacchetti alpagas, Impermeabili) and Price (da L. 12 a L. 33, da L. 5 a L. 12).

Pregiarmi avvertire la spettabile mia Clientela nuova e vecchia che oggi ho la sicurezza di poterle fornire un taglio sicuro ed elegante, quello che in addietro non ho mai potuto ottenere dai diversi tagliatori che furono al mio servizio.

Il sistema di vendita poi è a Prezzo fisso, e tutto è segnato col suo prezzo, dando così al Cliente tutta la maggior garanzia.

PIETRO MARCHESI - Negoziante-Sarto.

CERERIA A VAPORE

MORTEGLIANO (Udine)

Assume qualunque commessione in CERI PASCUALI, TORCE, CANDELOTTI, CANDELE di ogni dimensione per Chiesa, garantendo perfetta produzione e qualità ottima.

Prezzi mitissimi e da non temere concorrenza. Si spediscono piccole partite per campione.

LIBRERIA del PATRONATO

Udine via della Posta n. 16 è fornita di un gran assortimento di Corone di ogni genere e prezzo.

Grandi specialità per Regali

GRANDE ASSORTIMENTO

oleografie sacre e profane delle migliori fabbriche italiane ed estere, a prezzi di tutta convenienza.

CASA EDITRICE GIULIO SPEIRANI E FIGLI TORINO

Periodici educativi illustrati in associazione per il prossimo 1896.

Vantaggi eccezionali a chi prende l'abbonamento prima del 30 prossimo Novembre.

Il Giovedì. Periodico familiare illustrato. Anno VIII. Si pubblica ogni Giovedì. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

La vacanza dei Giovedì. Periodico Didattico Educativo. Anno VI. Si pubblica ogni Giovedì. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

Il novelliere illustrato. Periodico di amene letture. Anno VI. Si pubblica ogni Domenica. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

L'innocenza. Periodico per bambini. Anno IV. Si pubblica ogni Domenica. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

Silvio Pellico. Periodico-letterario scientifico. Anno XX. Si pubblica ogni Domenica. Prezzo d'abbonamento - L. 3 per l'Italia - L. 5 per l'Estero.

La Gara degli Indovini. Periodico di Sciarade, Rebus, Enigmi, e giochi a premio. Anno XXII. Si pubblica al 1.º di ogni mese. Prezzo d'abbonamento - L. 2 per l'Italia - L. 3 per l'Estero.

Dietro Cartolina Postale doppia si spedisce saggio di tutti i nostri Periodici unitamente al nostro grande Catalogo illustrato Ottobre 1895.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni sono accordate al "Vero Alcool", di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET & C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicrania e nevralgia. PRODOTTO IGIENICO per la conservazione dei denti, assodando le gengive; purifica il naso e toglie l'odore del tabacco. INDISPENSABILE in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpini e Militari. RACCOMANDATO nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in sacconi da L. 1.00, 2.50 e 4.50. Succursali per l'Italia: Milano, Via Moravigli, 4; A. DELLA CARLINA.

GRANDE LOTTERIA di CAPITALI

Garantita legalmente dal supremo Governo ad Amburgo

500,000 Marchi

come grosso lotto sono offerti nel caso il più fortunato dalla Grande lotteria di capitali di Amburgo garantita dallo Stato.

Ma in ogni caso:

- 1 Premio di M. 300,000
1 Lotto di M. 200,000
1 Lotto di M. 100,000
2 Lotti di M. 75,000
1 Lotto di M. 70,000
1 Lotto di M. 65,000
1 Lotto di M. 60,000
1 Lotto di M. 55,000
2 Lotti di M. 50,000
1 Lotto di M. 40,000
3 Lotti di M. 20,000
21 Lotti di M. 10,000
46 Lotti di M. 5,000
106 Lotti di M. 3,000
226 Lotti di M. 2,000
822 Lotti di M. 1,000
1325 Lotti di M. 400
38050 Lotti di M. 155
15590 Lotti di M. 300, 200, 150, 134, 100, 98, 69, 42, 20.

La lotteria dei Capitali molto importante, autorizzata dal supremo Governo di Stato ad Amburgo, è garantita dalla proprietà totale di stato, contiene 112 mila biglietti dei quali 58,200 devono guadagnare con sicurezza. Il capitale intero che si può vincere in questa lotteria è quasi di: 15,000,000 di Lire.

La combinazione favorevole di questa lotteria si denota in tale maniera combinata che, i 58,200 premi indicati qui sopra saranno divisi con sicurezza in sette classi successive.

Il lotto principale della prima classe è di M. 50,000, seconda classe M. 55,000 ammonta nella terza a M. 60,000, nella quarta a M. 65,000, nella quinta a M. 70,000, nella sesta a M. 75,000, nella settima a M. 80,000, ma in ogni caso a 300,000, 200,000 Marchi.

La casa di commercio sottoindicata invita rispettosamente a volere interessarsi in questa Grande Lotteria di Capitali.

Le persone che desiderano dare degli ordini, sono pregate di aggiungere l'ammontare relativo in biglietti della Banca d'Italia, o di altro paese europeo, o in francobolli o più comodo sarà inviare il denaro con mandato postale internazionale o Buoni di posta italiana.

Per l'estrazione della 1.ª classe, il biglietto originale intero costa L. 8.- il mezzo biglietto originale costa > 4.- il 1/4 di biglietto originale costa > 2.-

Ciascuno riceverà i biglietti originali provvisti dello stemma di Stato, e nello stesso tempo il piano ufficiale delle estrazioni dove si vedranno tutti i dettagli necessari. In seguito dopo l'estrazione ogni interessato riceverà la lista ufficiale dei premi estratti, provvista dello stemma di Stato.

Il pagamento dei lotti si farà secondo il piano prontamente, sotto la garanzia dello stato. I premi sono pagabili in Reichsmark. In caso che contro la nostra aspettativa, il piano delle estrazioni non convenga ad uno degli interessati, noi siamo pronti a ricevere in restituzione i biglietti che non convengono ed a restituire l'ammontare ricevuto. Preghiamo di volerci inviare gli ordini più prontamente possibile, ma in ogni caso prima del

10 Novembre 1895. VALENTIN & C. Casa Bancaria AMBURGO Città libera (Germania).

Chi desidera il piano ufficiale delle estrazioni si invia gratis prima, per prendere conoscenza.

Premiata Fonderia Campana

MEDAGLIA D'ORO Esposit. Mondiale di Chicago 1894. ADOVA DIPLOMA D'ONORE Esposit. Milano 1894



Formose concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono - Fonde campane in concerto con altre e garantiscono i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. - Riceve campane vecchie in cambio. - Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche le riparazioni o la posizione in opera assicurando esatto funzionamento in campanili. Grande deposito clienti in getto, ottone ed altri metalli

Malattie d'occhi

La rinomata ACQUA PER GLI OCCHI del chimico farmacista Pucci di Pavullo nel Frignano si usa da 15 anni con effetto rapidissima sorprendente nelle affezioni congiuntivi, blefariti, granulazioni, salsi inveterati, umori densi vischiosi e processi infiammatori (rossore, bruciore, pizzicore, riscaldamento, infiammazione, ecc.) Rinforza e ravviva la vista, dirada e scioglie appannamenti e nebbie, toglie dolori e lacrimazioni. Lire 1,60 e L. 3 franca ovunque contro importo all'autore. L. 1,00 e 2,50 in dettaglio - Udine presso la farmacia A. MANGANOTTI in via Pascolle.

Orario Ferroviario.

Table with 4 columns: Partenze Arrivi, Partenze Arrivi, Partenze Arrivi, Partenze Arrivi. Lists train schedules for various routes including Udine to Trieste, Udine to Gorizia, and Udine to Trieste via S. Daniele.

TRAMVIA A VAPORE UDINE-S. DANIELE Da Udine a S. Daniele. - 8, 9,47 - 11,20, 13,10 - 14,50, 16,43 - 18, 19,52 Da S. Daniele a Udine. - 8,45, 9,32 - 11,15, 12,40 - 13,50, 15,35 - 18,10, 19,35



Il Caffè-Malto-Kneipp

(prodotto dalla Compagnia del Caffè-Malto in Genova) è ormai riconosciuto il più sano, igienico ed economico succedaneo al Caffè. Diffidare delle contraffazioni, esigendo la marca originale di fabbrica. In vendita presso tutti i droghieri del Regno.

Polvere dentrificia a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. - Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 Udine.